



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan
Settore servizi alberghieri, finanziari, socioassistenziali,
concessioni, attività di controllo e accesso agli atti

Il direttore

CAPITOLATO SPECIALE

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI INTERVENTI/ATTIVITÀ PER LE
DIPENDENZE PATOLOGICHE PER IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E
DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL’AZIENDA USL DI BOLOGNA**

Lotto 1) Interventi per la gestione di attività socio-educative e riabilitative a favore di utenti in carico ai SerDP dell’Azienda USL di Bologna

Lotto 2) Interventi per la gestione di attività di prevenzione e promozione alla salute in materia di consumi problematici, rivolte ad adolescenti e adulti del territorio dell’AUSL di Bologna

Lotto 3) Interventi di accompagnamento e reinserimento in ambito lavorativo all’interno di un contesto laboratoriale artistico - artigianale

Lotto 4) Interventi di ospitalità abitativa di transizione per persone adulte in fase di reinserimento sociale

INDICE

Sezione I - Parte generale

art. 1 - Oggetto dell'appalto

art. 2 – Obiettivi degli interventi/attività

art. 3 - Utenza

art. 4 – Articolazione e impegni orari

art. 5 – Personale da impiegare negli interventi/attività

art. 6 – Consegna delle strutture e arredi

art. 7 – Servizi accessori

art. 8 – Durata dell'appalto

art. 9 – Periodo di prova

art. 10 – Modifica del contratto

art. 11 – Prezzi dei servizi

art. 12 – Clausola di revisione prezzi

art. 13 - Verifica e controllo

art. 14 – Referente della ditta

Art. 15 – Comportamento del personale della ditta

art. 16 – Scioperi

art. 17 – Obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della ditta

art. 18 – Obbligo di riservatezza dei dati

art. 19 – Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

art. 20 – Danni a persone e cose

art. 21 – Subappalto

art. 22 – Penalità

art. 23 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

art. 24 – Risoluzione del contratto

art. 25 – Clausola sociale

art. 26 – Recesso dal contratto

art. 27 – Fatturazione, pagamento, ordini e documento di trasporto

art. 28 – Spese accessorie

art. 29 - Clausola whistleblowing

art. 30 – Clausole contrattuali di cui all'intesa per la legalità del 19/06/2018 della Prefettura di
Bologna

art. 31 – Controversie e foro competente

Sezione II - Parte speciale

Lotto 1)

Lotto 2)

Lotto 3)

Lotto 4)

SEZIONE I - PARTE GENERALE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'acquisizione di tutte le prestazioni necessarie alla gestione dei seguenti interventi:

Servizi per le dipendenze patologiche per il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

- **Lotto 1)** Interventi per la gestione di attività socio-educative e riabilitative a favore di utenti in carico ai SerDP dell'AUSL di Bologna
- **Lotto 2)** Interventi per la gestione di attività di prevenzione e promozione alla salute in materia di consumi problematici, rivolte ad adolescenti e adulti del territorio dell'AUSL di Bologna
- **Lotto 3)** Interventi di accompagnamento e reinserimento in ambito lavorativo all'interno di un contesto laboratoriale artistico - artigianale
- **Lotto 4)** Interventi di ospitalità abitativa di transizione per persone adulte in fase di reinserimento sociale.

La programmazione e il coordinamento tecnico dei lotti da 1) a 3) fanno capo al SerDP. Per il lotto 4) il SerDP costituisce Servizio inviante.

Tali interventi nascono e si sviluppano nella cornice stabilita dalle indicazioni organizzative regionali e si fa riferimento specifico alle disposizioni previste da:

- D.P.R. 309 del 1990 "*Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenze*";
- D.M. 444 del 1990 "*Regolamento concernente la determinazione dell'organico e delle caratteristiche organizzative e funzionali dei servizi per le tossicodipendenze da istituire presso le unità sanitarie locali*";
- D.G.R. 999 del 2011 "*Programma regionale Dipendenze Patologiche: obiettivi 2011-2013*";
- *Piano regionale della Prevenzione 2021-2025 RER - gennaio 2022.*

ART. 2 – OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI/ATTIVITÀ

Obiettivo generale è quello di fornire interventi socio-educativi e riabilitativi, attività di prevenzione e promozione alla salute, accompagnamento e reinserimento lavorativo in un

contesto laboratoriale e ospitalità abitativa in favore di utenti in carico ai Servizi Dipendenze Patologiche (SerDP) dell'AUSL di Bologna.

Gli obiettivi specifici sono declinati nei singoli lotti.

ART. 3 – UTENZA

I destinatari degli interventi di cui al presente capitolato sono:

- persone con problemi di dipendenza patologica in carico ai SerDP del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP), per i quali il progetto complessivo formulato dai SerDP indica la necessità di attivare interventi socio-educativi, riabilitativi territoriali e interventi di inserimento lavorativo in un contesto laboratoriale protetto
- adolescenti e adulti del territorio dell'AUSL di Bologna
- persone con problemi di dipendenza patologica in carico ai SerDP del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, per i quali il progetto complessivo formulato dai SerDP indica la necessità di inserirli in un percorso di ospitalità abitativa.

ART. 4 – ARTICOLAZIONE E IMPEGNI ORARI

Per le specifiche si rimanda ai singoli lotti.

Si precisa che la distribuzione delle attività nelle varie tipologie di intervento all'interno di ogni singolo lotto è da intendersi puramente indicativa e pertanto non vincolante, potendo la stessa subire una diversa ripartizione.

Tutti gli interventi e le attività dovranno essere svolti, in maniera continuativa, da personale alle dipendenze dell'aggiudicatario, secondo progetti concordati con il servizio AUSL inviante.

Prima dell'inizio degli interventi oggetto del presente capitolato saranno pertanto individuati da parte del Responsabile dei modelli organizzativi nelle Dipendenze Patologiche i referenti tecnici SerDP, con il compito di definire i progetti, programmare e coordinare le attività della Ditta aggiudicataria e verificare la realizzazione delle stesse. Allo stesso modo la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a nominare e comunicare un referente unico per tutta l'attività oggetto della presente gara.

Le Ditte aggiudicatarie dovranno inviare al Responsabile dei modelli organizzativi nelle Dipendenze Patologiche e al Referente Funzione di controllo della qualità delle prestazioni socioeducative e riabilitative dettagliata rendicontazione mensile dell'attività svolta onde consentire una adeguata verifica.

Il controllo da parte del Responsabile dei modelli organizzativi nelle Dipendenze Patologiche sulla tipologia delle prestazioni effettuate e l'attestazione del regolare adempimento sarà determinante per procedere alla liquidazione delle fatture.

ART. 5 – PERSONALE DA IMPIEGARE PER GLI INTERVENTI/ATTIVITÀ

Per le specifiche si rimanda ai singoli lotti.

L'Operatore Economico aggiudicatario deve fornire al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, o suo incaricato, prima dell'inizio del contratto, l'elenco nominativo del personale che intende impiegare nella gestione del servizio, indicando, per ciascun operatore, la qualifica, le funzioni e il curriculum formativo e professionale e il possesso dei requisiti richiesti nel presente capitolato.

La dimostrazione di dette condizioni potrà essere richiesta dall'Azienda USL in qualsiasi momento.

L'Azienda USL potrà disporre la non utilizzazione di quelle persone prive dei requisiti o che ritenesse, a proprio insindacabile giudizio, non idonee.

L'OE aggiudicatario deve comunicare, tempestivamente e formalmente, al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche o suo incaricato, ogni variazione relativa al personale che compone la propria dotazione organica.

In caso di acquisizione di nuove figure professionali, contestualmente alla suddetta comunicazione di variazione e a corredo della stessa, l'OE aggiudicatario deve trasmettere anche il curriculum formativo e professionale dei nuovi operatori, in merito a qualunque variazione della dotazione organica che intercorra durante la vigenza del contratto.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare l'immediata sostituzione del personale assente per qualsiasi causa, al fine di garantire la continuità delle attività di cui al presente appalto, tramite l'impiego di personale dotato degli stessi titoli.

L'Azienda USL si riserva il diritto di chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi, senza che ciò possa costituire un costo per l'Azienda stessa.

Tenuto conto, poi, della particolare complessità del servizio alla persona rivolto alla tipologia specifica di utenza, l'OE deve garantire il più possibile la continuità dell'intervento anche attraverso la stabilità delle équipes o del personale messo a disposizione. Pertanto, sotto il profilo dell'organizzazione interna, l'OE deve specificamente prevedere e garantire una funzionale presenza di personale qualificato ed esperto e, in caso di eventuale immissione di nuovi operatori, è suo compito e onere fornire agli stessi un adeguato addestramento specifico e la conoscenza delle storie individuali e dei programmi riabilitativi individualizzati precedentemente svolti.

Qualora fossero riscontrate irregolarità, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare le penali stabilite nel successivo articolo 22. *Penalità* ovvero, in casi gravi, di sospendere i pagamenti.

ART. 6 – CONSEGNA DELLE STRUTTURE E ARREDI

Per le specifiche si rimanda ai singoli lotti.

La presa in consegna di locali, attrezzature e arredi, da parte della Ditta aggiudicataria, dovrà avvenire prima dell'inizio del servizio stesso, con redazione di apposito verbale.

Resta a carico dell'aggiudicatario la responsabilità della custodia di tutti i beni concessi per la durata del contratto, garantendo un buono stato di conservazione e funzionamento, fatto salvo il normale logorio d'uso da accertare con apposito verbale di riconsegna. Eventuali sostituzioni o reintegri di attrezzature o arredi che risultino mancanti o non funzionanti, o che si rendano necessari per la durata dell'appalto, sono a totale carico dell'aggiudicatario che dovrà provvedere direttamente.

ART. 7 – SERVIZI ACCESSORI

Per le specifiche si rimanda ai singoli lotti.

Trasporti

Per le modalità e le spese di trasporto si rimanda a quanto specificato nei singoli lotti.

Per le attività oggetto del presente capitolato, gli operatori della Ditta aggiudicataria potranno utilizzare, se disponibili, i mezzi del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, previa autorizzazione all'utilizzo del mezzo.

I suddetti operatori potranno inoltre utilizzare propri mezzi, quali pulmino e auto, mezzi pubblici e treno.

Le spese di trasporto sono a completo carico della Ditta aggiudicataria e ricompresi nel corrispettivo dell'appalto.

Materiale di consumo

Per il materiale di consumo si rimanda a quanto specificato nei singoli lotti.

Pulizie locali assegnati

Le pulizie dei locali delle sedi assegnate di proprietà dell'Azienda USL utilizzate per la realizzazione delle attività sociali, educative riabilitative e di prevenzione sono a carico dell'Azienda USL.

Formazione e aggiornamento

Per le specifiche si rimanda ai singoli lotti.

Gli aggiudicatari dovranno prevedere iniziative di formazione e supervisione permanente del proprio personale, attraverso la redazione di un programma annuale da sottoporre per presa visione al Responsabile dei modelli organizzativi nelle Dipendenze Patologiche. Tale formazione non deve essere svolta nelle ore di servizio. Dovranno consentire altresì al proprio

personale la partecipazione a iniziative formative promosse dal SerDP, qualora ritenute di primaria importanza per il servizio e il target di utenti in carico, in accordo con i referenti AUSL.

ART. 8 – DURATA DELL’APPALTO

La durata dell’appalto è di due anni, decorrenti dalla data che sarà indicata nei rispettivi contratti.

L’Azienda USL si riserva la facoltà di rinnovo dei contratti per ulteriori due anni, anche singolarmente considerati, previo interpello della Ditta aggiudicataria a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Durante il periodo di rinnovo, l’attività dovrà essere eseguita alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara, senza che per questo la Ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

L’Azienda USL si riserva inoltre la facoltà di modificare o risolvere il contratto qualora, dietro segnalazione del DSM-DP, vi siano variazioni connesse con fondata motivazione.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell’art. 120, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

La ditta s’impegna altresì ad assicurare l’eventuale graduale subentro di altra ditta al termine del contratto, per salvaguardare la continuità assistenziale.

ART. 9 – PERIODO DI PROVA

Le imprese aggiudicatarie sono soggette ad un periodo di prova di sei mesi a far data dall’inizio effettivo delle attività.

Trascorsi sei mesi dall’inizio del contratto, il periodo di prova s’intende superato se non sia intervenuta comunicazione da parte dell’Azienda USL.

Qualora durante tale periodo, l’esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente capitolato e/o all’offerta tecnica proposta dall’Impresa in fase di gara, l’Azienda USL comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, l’Azienda USL ha la facoltà di risolvere il contratto con PEC e di aggiudicare il servizio all’impresa che segue in classifica, senza che l’Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (art. 1456 del Codice Civile *Clausola risolutiva espressa*). In tal caso la Ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall’Azienda USL;

- avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni eseguite;
- si vedrà incamerare il deposito cauzionale definitivo, salvo eventuali maggior oneri.

ART. 10 – MODIFICA DEL CONTRATTO

In considerazione dei cambiamenti possibili nelle politiche del welfare locale e in relazione ai bisogni dell'utenza, la Direzione del Dipartimento potrà concordare annualmente con la ditta aggiudicataria l'eventuale ridefinizione degli interventi e delle attività da erogare, relativamente alla sola parte organizzativa.

Qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. 36/2023, l'esecuzione delle stesse alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In relazione a quanto sopra, l'Azienda USL si riserva la possibilità di decrementare annualmente e proporzionalmente il canone e/o la retta (per i lotti 3 e 4), sulla base delle presenze, comunicandolo alla ditta almeno sei mesi prima, per le opportune valutazioni.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art 120, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- aumento delle attività del servizio;
- applicazione della clausola di revisione prezzi di cui all'art. 12 del capitolato speciale.

La modifica del contratto non supererà l'importo di seguito specificato:

- Lotto 1) € 266.025,60 Iva esclusa
- Lotto 2) € 48.542,40 Iva esclusa
- Lotto 3) € 91.770,00 Iva esclusa
- Lotto 4) € 88.695,00 Iva esclusa.

ART. 11 – PREZZI DEI SERVIZI

Per le specifiche si rimanda ai singoli lotti.

Di seguito l'elencazione della base d'asta e delle quantità prestazionali per ciascun lotto.

LOTTO	DESCRIZIONE	BASE D'ASTA (iva esclusa)	PRESTAZIONI (ANNUALI)
1	Interventi per la gestione di attività socioeducative e riabilitative a favore di utenti in carico ai SerDP dell'AUSL di Bologna	€ 24,00 (corrispettivo a prestazione)	13.714 + 4.760 (ore/prestazioni)
2	Interventi per la gestione di attività di prevenzione e promozione alla salute in materia di consumi problematici, rivolte ad adolescenti e adulti del territorio dell'AUSL BO	€ 24,00 (corrispettivo a prestazione)	3.371 (ore/prestazioni)
3	Interventi di accompagnamento e reinserimento in ambito lavorativo all'interno di un contesto laboratoriale artistico - artigianale	€ 95,00 (canone a prestazione)	1.610 (ore/prestazioni)
4	Interventi di ospitalità abitativa di transizione per persone adulte in fase di reinserimento sociale	€ 45,00 (retta - pro capite/die)	8 + 1 (posti letto)

Il corrispettivo spettante alla Ditta aggiudicataria è dunque rappresentato:

- per i lotti 1) e 2) dal corrispettivo a prestazione, effettivamente erogata, proposto in sede di offerta (base d'asta € 24,00 IVA esclusa);
- per il lotto 3) dal valore del canone a prestazione proposto in sede di offerta (base d'asta € 95,00 IVA esclusa);
- per il lotto 4) dal valore della retta giornaliera proposto in sede di offerta (base d'asta € 45,00 IVA esclusa), per ogni giorno di effettiva permanenza degli utenti presso il Gruppo Appartamento.

Per le eventuali assenze il corrispettivo da erogare sarà così ridotto:

- retta piena per un periodo massimo di due giornate (fino a tre notti), se queste assenze rispondono agli obiettivi del progetto terapeutico;
- nel caso si verificano assenze per periodi più lunghi di due giornate, viene riconosciuta la retta piena per le prime due giornate e la retta al 20% per massimo sette giorni, se queste assenze rispondono agli obiettivi del programma terapeutico;
- in caso di ricovero ospedaliero viene riconosciuta la retta piena per le prime due giornate e la retta al 20% per le restanti giornate di ricovero;
- nel caso si verificano assenze dettate da altre cause e che non rispondano agli obiettivi del programma terapeutico, non viene riconosciuta alcuna retta.

Gli importi dei corrispettivi a prestazione, del canone e della retta giornaliera dovranno intendersi onnicomprensivi di obblighi, rischi e oneri a carico della Ditta, dell'organizzazione dei piani di lavoro del personale e di tutto quanto previsto dal presente capitolato.

ART. 12 - CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio [o in alternativa dei beni] superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione (solo per la parte eccedente il cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, la revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto/ultima revisione. Laddove sono presenti prezzi di riferimento ANAC, la revisione è effettuata sulla base dei prezzi standard rilevati dalla Autorità.

ART. 13 - VERIFICA E CONTROLLO

La responsabilità della verifica tecnica e il controllo qualitativo e quantitativo del servizio erogato, la verifica dell'appropriatezza dei progetti educativo-riabilitativi, delle attività di prevenzione e promozione alla salute e della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato, nonché il monitoraggio dell'incidenza delle prestazioni indirette sulle dirette competono al Responsabile dei modelli organizzativi nelle Dipendenze Patologiche in accordo con il Direttore della UOC Dipendenze patologiche, che la esercitano direttamente o per delega.

Il Responsabile dei modelli organizzativi nelle Dipendenze Patologiche e il Referente Funzione di controllo della qualità delle prestazioni socio-educative e riabilitative dell'AUSL, **incontrano semestralmente** i responsabili e i coordinatori tecnici della Ditta aggiudicataria per effettuare la **verifica programmatica** degli interventi: **qualitativa**, attraverso l'analisi degli indicatori e standard previsti, **quantitativa**, attraverso l'analisi dei progetti attivati.

Il Referente Funzione di controllo della qualità delle prestazioni socioeducative e riabilitative dell'AUSL e il coordinatore tecnico della Ditta effettuano incontri **semestrali** al fine di effettuare una **verifica tecnica** degli interventi, esaminando l'andamento degli stessi, i punti di forza e di debolezza, le eventuali criticità e le azioni correttive.

ART. 14 – REFERENTE DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare al Direttore del DSM-DP o a un suo incaricato, il nominativo di un suo referente quale Responsabile/Coordinatore per tutti gli adempimenti previsti dal presente capitolato.

La ditta dovrà inoltre comunicare il recapito telefonico per immediata disponibilità dell'incaricato per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio.

Il referente, o suo incaricato, dovrà controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare svolgimento delle attività; egli è tenuto a mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dall'Azienda USL per verificare l'andamento degli interventi e delle attività.

In caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la ditta dovrà comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.

ART. 15 – COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA

I dipendenti della Ditta aggiudicataria che effettuano gli interventi e le attività oggetto della presente gara, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza sia nei confronti degli assistiti sia degli operatori sanitari, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale specificata dal presente capitolato e che il servizio richiede.

L'Azienda USL può richiedere l'allontanamento di quel personale della ditta che non si sia comportato con correttezza ovvero che non sia di gradimento all'Azienda USL.

In particolare, la ditta deve curare che il proprio personale:

- vesta in maniera idonea e sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro come stabilito dall'art. 26, comma 8, del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegna immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito dei settori, al proprio responsabile diretto che le dovrà consegnare al Direttore del DSM-DP o a un suo incaricato;
- segnali subito al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento degli interventi e delle attività; nel contempo dette segnalazioni dovranno essere comunicate anche al Direttore del DSM-DP o ad un suo incaricato;
- tenga sempre un contegno corretto;

- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

La Ditta aggiudicataria è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze del presente capitolato. La ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, sia utenti che dipendenti dell'Azienda USL, per comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

ART. 16 – SCIOPERI

In caso di conflitto sindacale tra la Ditta aggiudicataria e i propri professionisti, la ditta è obbligata a garantire tutte le prestazioni essenziali se ed in quanto previste.

Gli interventi e le attività non effettuate a seguito degli scioperi dei professionisti della Ditta aggiudicataria non saranno riconosciuti.

In caso di sciopero, la ditta aggiudicataria sarà comunque tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione ai SerDP e all'utenza, e dovrà garantire, in ogni caso, le attività.

ART. 17 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi; le imprese cooperative sono tenute al rispetto di quanto sopra, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.

A richiesta dell'AUSL, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti.

Resta comunque inteso che l'AUSL rimane del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale da questo dipendente, esonerandola da qualsiasi responsabilità in merito.

Spettano all'aggiudicatario del presente capitolato tutte le imposte e tasse che sono riconducibili all'esercizio/gestione/detenzione delle aree oggetto dell'attività (tra queste sicuramente la TARI). Restano invece in capo all'Azienda USL di Bologna le mere imposte afferenti alla proprietà dell'immobile.

ART. 18 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a

conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente alle procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs. n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Con la stipula del contratto di appalto, la ditta, ai sensi dell'art. 28 del regolamento, è nominata Responsabile del trattamento dei dati, per gli adempimenti previsti nel contratto di appalto e nei limiti e per la durata dello stesso. La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del contratto d'appalto e si considererà revocata a completamento dell'incarico.

Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda

La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

ART. 19 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

L'Azienda USL di Bologna, come previsto dall'art 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i, fornisce alle ditte partecipanti, in un fascicolo informativo, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda USL di Bologna, seguendo il seguente percorso: www.ausl.bologna.it / operatori economici / informazioni per gli operatori economici / fascicolo informativo sui rischi specifici dell'Ausl di Bologna oppure al link <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf>

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

L'Azienda USL di Bologna, allegato al contratto di appalto, invierà alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI).

Tale documento è allegato al presente capitolato speciale.

ART. 20 - DANNI A PERSONE E COSE

L'Azienda USL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili ad essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL che fin da ora si intende sollevata e indenne da ogni pretesa o molestia.

La Ditta, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'Azienda USL, in contraddittorio con i rappresentanti della Ditta aggiudicataria. In caso di assenza dei rappresentanti della Ditta, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'Azienda USL, senza che la Ditta possa sollevare eccezione alcuna.

La Ditta aggiudicataria è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per tutti gli eventuali danni da essa recati all'Azienda USL, con un massimale di copertura di almeno **€ 1.500.000,00** – unico – salvo e impregiudicato il risarcimento di maggiori danni in caso di eventi dannosi.

ART. 21 - SUBAPPALTO DEL CONTRATTO

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D. Lgs.36/2023.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

Art. ... - Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

- 1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...) /CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*
- 2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*

3. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

ART. 22 - PENALITÀ

L'Azienda USL si riserva il diritto di attivare un sistema di rilevazione quali/quantitativa del servizio nel suo complesso o in alcune sue parti.

Nel caso di inosservanza delle norme del presente capitolato, e per ciascuna carenza rilevata, potranno essere applicate le seguenti penalità, previa contestazione dell'addebito alla Ditta aggiudicataria e rigetto delle sue eventuali giustificazioni ritenute non sufficienti:

- in caso di sospensione, abbandono o mancata effettuazione degli interventi e delle attività, anche parziale, sarà applicata una penale pari a € 500,00 per ogni giorno di mancato servizio;
- in caso di impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire un livello di efficienza del servizio, sarà applicata una penale da € 500,00 a € 1.500,00, per ogni inadempimento;
- in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli assistiti da parte di operatori della ditta, sarà applicata una penale di € 1.500,00 per ogni inadempimento;
- in caso di violazioni o modifiche delle procedure preventivamente concordate con i Servizi dell'Azienda USL, sarà applicata una penale pari a € 800,00, per ogni inadempimento;
- nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, sarà applicata una penale di € 1.000,00 (Responsabile trattamento dati – Allegato 2 incluso nella documentazione di gara);
- nel caso previsto dalla clausola n. 5 del successivo art. 30. *Clausole contrattuali di cui all'intesa per la legalità del 19/06/2018 della Prefettura di Bologna;*
- in caso di ritardo nell'assolvimento degli obblighi di rendicontazione così come specificati per ciascun lotto, l'Azienda USL si riserva la possibilità di applicare una penale pari a € 10,00 per ogni giorno di effettivo ritardo che sarà applicata autonomamente al momento della fatturazione, scomputandola dal totale delle prestazioni fatturate.

In caso di segnalazioni di inadempimenti, il Direttore del DSM-DP o un suo incaricato comunicherà nel più breve tempo possibile, a mezzo posta elettronica certificata o fax, al referente della Ditta quanto emerso e insieme concorderanno per un confronto, con stesura di un apposito verbale. In caso di mancato confronto, per cause direttamente o indirettamente imputabili alla Ditta, si darà immediato corso all'applicazione della penale. In tal caso la Ditta non potrà sollevare alcuna obiezione.

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla Ditta per mezzo di posta elettronica certificata.

La Ditta dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso al momento del ricevimento della nota di accredito.

Resta salva la facoltà dell'Azienda USL, in caso di disservizio e/o assenza ingiustificata, di ricorrere ad altre ditte per l'effettuazione degli interventi e delle attività. In tal caso, tutti gli oneri saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 23 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.

Per la cessione dei crediti si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/91.

Ai fini dell'opponibilità alle Aziende sanitarie contraenti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto o concessione sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda Sanitaria avrà la facoltà di risolvere *ipso facto et jure* il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e nelle seguenti ipotesi:

- a) nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e in essi richiamati, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile;
- b) in caso di cessazione dell'attività o in caso di procedure concorsuali intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- c) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria;
- d) qualora l'Azienda Sanitaria notifichi due diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- e) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
- f) in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari dell'appalto;
- g) in caso di mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n. 166 del 29/05/2018;
- h) in caso di violazione degli impegni previsti dal Patto di integrità accettato in sede di partecipazione a gara;
- i) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna;
- j) in caso di rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento (Responsabile trattamento dati – Allegato 2 incluso nella documentazione di gara).

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all'art. 124 del D.lgs. 36/2023.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto

ART. 25 - CLAUSOLA SOCIALE

Vista la delibera 151 del 03 maggio 2023 Provvedimenti *in merito al regolamento di organizzazione aziendale: modifiche all'assetto organizzativo del Dipartimento di Salute Mentale – Dipendenze Patologiche e del Dipartimento Cure Primarie*, che definisce la soppressione della struttura “UO Dipendenze Patologiche e Attività Assistenziale alla Popolazione Vulnerabile e Bassa Soglia (SC)”, con la contestuale redistribuzione delle relative funzioni e personale assegnato e l’istituzione di due strutture semplici, riportando sotto un’unica regia i servizi per le dipendenze, viene definito in un unico lotto (lotto 1) il monte ore degli interventi socio-educativi e riabilitativi destinati a utenti in cura ai SerDP dell’AUSL di Bologna, che sono attualmente suddivisi in due lotti separati.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l’organizzazione dell’operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l’aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell’aggiudicatario uscente, come previsto dall’art. 50 del Codice, garantendo l’applicazione dei CCNL di settore, di cui all’art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

ART. 26 – RECESSO DAL CONTRATTO

Qualora l’impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l’AUSL oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l’assegnazione ad altra ditta.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all’art. 123 del D.lgs. 36/2023.

ART. 27 – FATTURAZIONE, PAGAMENTO, ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

La Ditta fatturerà mensilmente lo svolgimento del servizio all’Azienda USL di Bologna.

La fatturazione dovrà avvenire solo dopo aver ricevuto dal Responsabile dei modelli organizzativi nelle Dipendenze Patologiche o suo delegato il visto attestante la correttezza delle prestazioni eseguite.

L’Unità Amministrativa procederà alla liquidazione della fatturazione del mese di dicembre solo dopo aver ricevuto dal Responsabile dei modelli organizzativi nelle Dipendenze Patologiche o

suo delegato una breve relazione da cui emerga lo stato dell'arte sulla verifica della qualità e dell'appropriatezza degli interventi, nonché della corretta applicazione delle disposizioni contenute nel capitolato. L'attestazione dovrà inoltre riportare che gli obiettivi degli indicatori qualitativi e quantitativi sono stati raggiunti o viceversa che non sono stati raggiunti e quindi indicare la percentuale di abbattimento da applicare, per i lotti da 1) a 3).

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'AUSL di Bologna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

Ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG ove previsto.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata del servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato.

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it.; al fornitore

estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente: *Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).*

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF), Ufficio Contabilità Fornitori, telefono n. 051-6079538.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Bologna deve emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 28 - SPESE ACCESSORIE

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 29 - CLAUSOLA WHISTLEBLOWING

L'impresa si impegna a comunicare al proprio personale che opera nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderlo edotto dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>

ART. 30 - CLAUSOLE CONTRATTUALI DI CUI ALL'INTESA PER LA LEGALITÀ DEL 19/06/2018 DELLA PREFETTURA DI BOLOGNA

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito

<http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento

eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p”.

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

ART. 31 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

SEZIONE II - PARTE SPECIALE

LOTTO 1)

INTERVENTI PER LA GESTIONE DI ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE E RIABILITATIVE A FAVORE DI UTENTI IN CARICO AI SERDP DELL'AUSL DI BOLOGNA

Obiettivi degli interventi

Gli interventi socio-educativi e riabilitativi sono destinati a utenti in cura ai SerDP dell'AUSL di Bologna e costituiscono parte integrante fondamentale del progetto di cura e riabilitazione fornito alle persone con problemi di dipendenza patologica.

Gli interventi sono così articolati:

A) ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE E RIABILITATIVE NEI SERDP DI BOLOGNA

Obiettivi

- Promuovere cambiamenti nello stile di vita in relazione alle possibilità/volontà della persona
- Potenziare le autonomie della persona sugli aspetti relazionali, economici e abitativi
- Realizzare interventi appropriati ai bisogni di persone in situazione di fragilità o in fase di detenzione

Progetti specifici

I trattamenti specifici, da definire da parte degli operatori della Ditta aggiudicataria su indicazione dell'équipe curante dei SerDP, saranno di tre tipologie:

- a) individuali
- b) di gruppo
- c) di prossimità

Per gli utenti con scarsa compliance sono prevedibili una serie di "contatti" (Interventi di prossimità). È sempre possibile con uno o più utenti di prossimità il passaggio all'apertura di un trattamento, qualora aumentasse l'intensità di cura.

La tabella sottoindicata riporta i trattamenti previsti e la quantificazione annua delle ore e delle prestazioni.

PROGRAMMAZIONE ANNUA				
Settimane	Trattamenti	ore	Prestazioni	Prestazioni
46	655	13.560	13.560	13.560
VERIFICA E PROGRAMMAZIONE CON ENTI AGGIUDICATARI				
46	Verifica programmatica semestrale di 4 ore	8	2*4	8
	Verifica tecnica semestrale di 4 ore	8	2*4	8
	Coordinamento tecnico 3 ore settimanali	138	46*3	138
	TOTALE verifiche/coordinamento	154		154
	TOTALE COMPLESSIVO	13.714		13.714

Legenda:

Si considera 1 prestazione = 1 ora

Ad eccezione di:

1 Verifica tecnica o programmatica = 4 prestazioni

1 Attività di coordinamento = 3 prestazioni

Articolazione degli interventi e impegno orario

Gli interventi dovranno essere svolti da personale fornito dall'aggiudicatario, secondo progetti concordati con il SerDP.

Qualora si renda opportuno attivare uno degli interventi sopra descritti, l'équipe clinica del SerDP, titolare del progetto di cura, tramite il proprio educatore professionale/assistente sociale, incarica l'operatore della Ditta aggiudicataria, che diventa l'operatore referente del progetto socio-educativo affidato. Devono essere previsti contatti con l'équipe SerDP per verifiche in itinere e conclusive, corredate dalla documentazione che sarà ritenuta necessaria.

SERVIZI ACCESSORI

Trasporti

Le spese di trasporto sono a completo carico della Ditta aggiudicataria e ricomprese nel corrispettivo a prestazione offerto (costi presunti annui stimati € 900,00).

Materiali di consumo

I materiali di consumo (es. materiale di cancelleria e quanto altro disponibile nel magazzino aziendale) relativi alle attività riabilitative oggetto del presente capitolato, sono a carico dell'Azienda USL.

Formazione e aggiornamento

Le iniziative formative promosse dal SerDP potranno essere svolte all'interno delle ore previste dal capitolato, per un massimo di 30 ore annue.

B) INTERVENTI EDUCATIVI RIABILITATIVI PER I SERDP DELL'AUSL DI BOLOGNA

Utenza

Le attività educative e riabilitative individuali e di gruppo sono rivolte agli utenti con problema di dipendenza patologica dei SerDP dell'AUSL di Bologna.

Articolazione degli interventi

È richiesto che le attività siano così articolate:

- Attività educativo-riabilitative nel territorio del SerDP dell'AUSL di Bologna;
- Attività di redazione di un giornale periodico: giovedì sera 18-24 presso il Centro di Anzola dell'Emilia, aperta a tutti gli utenti dei SerDP dell'AUSL di Bologna. Il giornale dovrà essere stampato ed eventualmente pubblicato online con cadenza quadrimestrale;
- Apertura dello Sportello Lavoro presso i SerDP dell'AUSL di Bologna, per 8 ore settimanali/quindicinali.

B.1. ATTIVITÀ EDUCATIVO-RIABILITATIVE

Obiettivo

- Favorire la costruzione di spazi di condivisione del tempo libero e della socialità in contesti alternativi al circuito delle sostanze.

Progetti specifici

- **Attività gruppali** volte al recupero e mantenimento delle capacità e competenze socio-relazionali
- **Attività individualizzate** volte alla promozione, recupero e al sostegno delle risorse individuali

I progetti specifici, da compilare da parte degli operatori della Ditta aggiudicataria su indicazione dell'équipe curante dei SerDP, potranno essere **individuali** o di **gruppo** (allegati 3 e 3bis); dovranno, definiti gli obiettivi, prevedere tempi di realizzazione, attività ed eventuali spese preventivate concordate con l'équipe curante.

Le prestazioni saranno rilevate tramite Cure.

B.2. ATTIVITÀ DI REDAZIONE DI UN GIORNALE PERIODICO PER UTENTI DEI SERDP DELL'AUSL DI BOLOGNA

Obiettivo

- Dare voce a esperienze, pensieri, biografie delle persone che vivono o hanno vissuto il problema della dipendenza e disagio sociale;
- Offrire un'informazione alla cittadinanza su temi legati al disagio sociale e alle dipendenze patologiche.

Progetti specifici

- Attività gruppali di redazione di un giornale periodico;
- Attività laboratoriali di gruppo volte a favorire l'aumento di competenze funzionali alle attività di redazione.

I progetti specifici di **gruppo** (allegato 3bis), da compilare da parte degli operatori della Ditta aggiudicataria su indicazione dell'équipe curante dei SerDP, dovranno, definiti gli obiettivi,

prevedere tempi di realizzazione, attività ed eventuali spese preventivate concordate con l'équipe curante.

Le prestazioni saranno rilevate tramite Cure.

CONSEGNA DELLA STRUTTURA, ATTREZZATURE E ARREDI

La presa in consegna di locali, attrezzature e arredi, dovrà avvenire all'inizio del servizio stesso, con redazione di apposito verbale.

Attrezzature

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire per l'espletamento delle attività i seguenti strumenti:

- abbonamento ADSL per il collegamento al web
- n. 3 cellulari

fatti salvi gli arredi forniti dall'AUSL di Bologna, inventariati in apposito elenco; resta a carico dell'aggiudicatario la responsabilità della conservazione e della custodia di tutti i beni concessi per l'intera durata del contratto, garantendo un buono stato di conservazione e funzionamento, fatto salvo il normale logorio d'uso, da accertare con apposito verbale di riconsegna.

Eventuali sostituzioni o reintegro di attrezzature e arredi che risultino mancanti o non funzionanti, o che si rendano necessari per la durata dell'appalto sono a totale carico dell'aggiudicatario che dovrà provvedere direttamente.

Gli operatori della Ditta aggiudicataria dovranno assicurare, nel caso sia installato l'impianto anti-intrusione nella struttura, l'attivazione e disattivazione dello stesso comunicando tempestivamente al Dipartimento Attività Tecniche dell'AUSL eventuali anomalie di funzionamento.

B.3 INTERVENTI FINALIZZATI AL REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO PER UTENTI DEI SERDP DELL'AUSL DI BOLOGNA (SPORTELLO LAVORO)

OBIETTIVI

- Orientamento e accompagnamento alla ricerca e reinserimento nel mondo del lavoro
- Costruzione di banca dati aziende e contatti sul territorio con Sportelli Lavoro comunali e CIP

PROGETTI SPECIFICI

- Attività individuale di sportello: colloqui, costruzione e invio curricula, valutazione delle offerte lavorative e formative

I progetti specifici saranno **individuali** e dovranno, definiti gli obiettivi, prevedere tempi di realizzazione, attività ed eventuali spese preventivate concordate con l'équipe curante.

Le prestazioni saranno rilevate tramite Cure.

Sarà inoltre compilato congiuntamente, da referenti SerDP e operatori della Ditta aggiudicataria, un foglio riassuntivo (allegato 4) che permetterà la periodica elaborazione dei dati.

Le tabelle sottoindicate riportano, il tempo previsto e la quantificazione annua delle prestazioni. Le prestazioni indirette sono indicative e sono state calcolate su una media del 20% delle prestazioni dirette.

B) INTERVENTI EDUCATIVI RIABILITATIVI PER I SERDP DELL'AUSL DI BOLOGNA						
PROGRAMMAZIONE ANNUA su 46 settimane						
	SOGGETTI FRUITORI annui	STRUMENTI	OPERATORI	ORE	Correttivo	PRESTAZIONI
B.1 ATTIVITÀ EDUCATIVO-RIABILITATIVE	≥ 25	Attività di gruppo	2	1.250	357 *3,5	1.250
B.2 ATTIVITÀ DI REDAZIONE DI UN GIORNALE PERIODICO PER UTENTI DEI SERDP	≥ 25	Attività individuali	2	517		517
		Attività indirette (inserimento dati, telefonate, preparazione materiale, discussione casi, supervisione)	1	532		532
			TOTALE B1+B2	2.299		2.299
B.3 INTERVENTI FINALIZZATI AL REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO PER UTENTI DEI SERDP DELL'AUSL DI BOLOGNA (SPORTELLO LAVORO)		Attività individuale di sportello (colloqui, costruzione e invio curricula, valutazione delle offerte lavorative e formative)	1		230*8	1.840
		8 ore settimanali x 3 SERDP Bologna		1.104		
		8 ore quindicinali x 4 SERDP provincia		736		
			TOTALE B3	1.840		1.840
Attività di verifica e programmazione		Una verifica di 4 ore mensile con referente per B1, B2		184	46*4	184
		Una verifica di 2 ore mensile con referente per B3		92	46*2	92
Attività di coordinamento		7,30 ore settimanali per B1, B2, B3		345	46*7,30	345
			Totale verifica	621		621
			TOTALI	4.760		4.760

Legenda:

Si considera 1 prestazione = 1 ora

Ad eccezione di:

1 Attività di gruppo = 3.5 prestazioni

1 Attività di sportello = 8 prestazioni

1 Verifica mensile B1, B2 = 4 prestazioni

1 Verifica mensile B3 = 2 prestazioni

1 coordinamento settimanale = 7.50 prestazioni

SERVIZI ACCESSORI

a) Trasporti

Le spese di trasporto sono a completo carico della Ditta aggiudicataria e ricompresi nel corrispettivo a prestazione offerto (costi presunti annui stimati € 100,00).

b) Materiale di consumo

La ditta dovrà provvedere:

- all'acquisto di alimentari, cancelleria, materiale per allestimento, materiale informativo, video ed editoriale. Si specifica che quest'ultimo materiale, una volta acquistato, resterà di proprietà dell'Azienda USL
- alla realizzazione di attività educative come: uscite serali (ristoranti, cinema, teatro, concerti etc), brevi soggiorni (albergo, biglietti per ingressi e mezzi pubblici).

Le spese per il materiale di consumo sono a completo carico della Ditta aggiudicataria e ricompresi nel corrispettivo a prestazione offerto (costi presunti annui stimati € 4.800,00).

c) Stampa giornale periodico e materiale informativo autoprodotta

La Ditta aggiudicataria provvederà:

- alla stampa ed eventuale pubblicazione online del giornale periodico con cadenza quadrimestrale;
- alla stampa di materiale informativo autoprodotta.

PERSONALE DA IMPIEGARE NEGLI INTERVENTI E NELLE ATTIVITÀ A) E B)

L'aggiudicatario dovrà garantire la gestione degli interventi e delle attività attraverso le seguenti professionalità:

- educatori professionali socio-sanitari per gli interventi educativi riabilitativi;
- educatori professionali socio-sanitari, educatore professionale socio-pedagogico, psicologi, sociologi/laurea in scienze politiche con indirizzo sociologico per lo sportello lavoro e per l'attività di redazione;
- assistenti sociali.

Le figure professionali, richieste per l'espletamento degli interventi e delle attività, dovranno possedere i seguenti titoli:

Assistente Sociale

- laurea in Servizio Sociale

Educatore Professionale

- educatore professionale socio-sanitario (ex D.M. 520/98 e titoli dichiarati equipollenti o equivalenti)
- educatore professionale socio-pedagogico (ex Legge 205/2017 e Legge 145/2018)

Sociologo

- laurea in Sociologia o titolo equipollente

Psicologo

- laurea in Psicologia

Iscrizione a albo e ordine professionale laddove presente e obbligatoria.

Per il Servizio B)

la Ditta aggiudicataria dovrà fornire n. 1 operatore per la gestione del coordinamento in possesso dell'attestato regionale specifico.

Potrà inoltre essere impiegato n. 1 operatore con vissuto di tossicodipendenza e comprovata esperienza formativa nell'ambito del Settore Tossicodipendenze (Operatore Pari).

MONITORAGGIO E INDICATORI QUALITATIVI

A) ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE E RIABILITATIVE NEI SERDP DI BOLOGNA

1) Indicatore della evidenza del lavoro svolto

$$\frac{\text{Prestazioni effettuate}}{\text{Prestazioni previste da capitolato}} \times 100 \quad \text{standard} \geq 80\%$$

Rilevabile attraverso CURE

2) Indicatore della condivisione del caso in équipe

$$\frac{\text{N° verifiche effettuate}}{\text{N° trattamenti} \times 2} \times 100 \quad \text{standard} \geq 70\%$$

Rilevabile attraverso l'inserimento delle seguenti prestazioni in CURE

51. Discussione c/o SerDP del caso in équipe e 52. Discussione del caso con colleghi

3) Indicatore della qualità dell'intervento

$$\frac{\text{Abbandoni}}{\text{N° Trattamenti chiusi}} \times 100 \quad \text{standard} \leq 30\%$$

Rilevabile attraverso le Liste in CURE

4) Monitoraggio dei progetti di Prossimità

Da indicazione della Regione, monitoraggio del numero contatti, rilevabili attraverso le prestazioni in CURE

B.3) INTERVENTI FINALIZZATI AL REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO (SPORTELLO LAVORO)

$$\frac{\text{N° progetti chiusi}}{\text{N° progetti attivati}} \times 100 \quad \text{standard} \geq 60\%$$

Rilevabile attraverso la scheda riassuntiva dei progetti (allegato 4).

INDICATORI QUANTITATIVI

A) ATTIVITÀ EDUCATIVO-RIABILITATIVE NEI SERDP DI BOLOGNA

Viene definito, come indicatore quantitativo, il raggiungimento dell'obiettivo di **n. 655** trattamenti annui.

B.1) ATTIVITÀ EDUCATIVO-RIABILITATIVE

Viene definito, come indicatore quantitativo, il raggiungimento dell'obiettivo di numero utenti inseriti nelle attività ≥ 25 . Rilevabile attraverso la scheda riassuntiva dei progetti (allegato 4).

B.2) ATTIVITÀ EDUCATIVA RIABILITATIVA E REDAZIONE GIORNALE PERIODICO

Viene definito, come indicatore quantitativo, il raggiungimento dell'obiettivo di numero utenti inseriti nell'attività di redazione ≥ 25 . Rilevabile attraverso la scheda riassuntiva dei progetti (allegato 4).

LOTTO 2)

INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROMOZIONE ALLA SALUTE IN MATERIA DI CONSUMI PROBLEMATICI RIVOLTE AD ADOLESCENTI E ADULTI DEL TERRITORIO DELL'AUSL DI BOLOGNA

Gli interventi di Promozione alla salute del SerDP si declinano in:

- Interventi educativi, informativi e formativi rivolti ad adolescenti e adulti
- Counseling individuale e di gruppo e accompagnamento ai servizi territoriali
- Lavoro di prossimità

UTENZA

Le attività di promozione della salute sono rivolte al bacino d'utenza in carico ai SerDP di Bologna e a famiglie, istituzioni pubbliche e private (Comuni, scuole, associazione, centri di formazione).

OBIETTIVI

- Stimolare una corretta rappresentazione e consapevolezza dei comportamenti a rischio di dipendenza patologica
- Ridurre l'insorgenza di comportamenti a rischio attraverso interventi di prossimità
- Favorire l'accompagnamento/avvicinamento ai SerDP territoriali nei casi di abuso/dipendenza dichiarata

SEDI

Le sedi degli sportelli territoriali dove vengono svolte le attività di prevenzione e promozione alla salute sono quelle definite nel sito dell'AUSL di Bologna; si precisa che non è previsto alcun riconoscimento economico per il tempo di percorrenza né per il chilometraggio volto al raggiungimento della sede.

Le sedi degli sportelli scolastici si trovano all'interno degli Istituti scolastici e Centri di Formazione Professionale che ne fanno richiesta.

PROGETTI SPECIFICI

- Interventi educativi, informativi e formativi rivolti ad adolescenti e adulti
- Counseling individuale e di gruppo e accompagnamento ai servizi territoriali
- Lavoro di prossimità

Per ogni progetto/intervento territoriale si dovrà compilare l'apposita scheda progetto (allegato 5) e si dovranno, definiti gli obiettivi, prevedere tempi di realizzazione, attività ed eventuali spese preventivate concordate con l'équipe curante.

Ogni anno, gli istituti che vorranno avvalersi delle attività di prevenzione e promozione alla salute (sportello scolastico, interventi nelle classi, Peer Education) dovranno farne richiesta al Referente per la prevenzione del SerDP del territorio corrispondente (allegato 6).

Nelle scuole sono da privilegiare interventi di Peer education agli interventi in classe, a meno che questi ultimi non avvengano in contesti dove è presente uno sportello scolastico o territoriale. Priorità e attenzione va data agli interventi preventivi all'interno dei Centri di Formazione Professionali.

- **INTERVENTI EDUCATIVI, INFORMATIVI E FORMATIVI:** prevedono interventi nelle classi e sportelli di consulenza interni agli Istituti scolastici e in altri contesti del territorio; viene svolta attività di informazione anche agli adulti significativi. La richiesta degli Istituti deve pervenire al Referente per la prevenzione del SerDP del territorio corrispondente, che progetterà l'intervento insieme agli operatori dell'Ente aggiudicatario (numero operatori coinvolti, orari, metodologie, strumenti, ecc.)
- **COUNSELING INDIVIDUALE E DI GRUPPO:** gli sportelli di consulenza devono avere l'apertura minima indicata sul sito Internet dell'AUSL e un orario indicativo dalle 14.00 alle 18.00. Gli sportelli sono rivolti ad adolescenti, giovani e adulti e offrono consulenza sui comportamenti a rischio. Ogni variazione di orario o giorno di apertura rispetto a quanto comunicato sul sito Internet dell'AUSL, deve essere autorizzato dal Responsabile dei modelli organizzativi nelle Dipendenze Patologiche o suo delegato, sentito il parere del Referente per la prevenzione del SerDP del territorio corrispondente. Il counseling individuale si intende sempre ad accesso spontaneo. Qualora la richiesta provenisse da altro ente (prefettura, Servizi Sociali o altri servizi/istituti), deve necessariamente essere valutata dal Referente per la prevenzione del SerDP del territorio corrispondente
- **LAVORO DI PROSSIMITÀ:** sportelli, educativa di strada, momenti informativi in occasione di eventi nei luoghi di aggregazione; la richiesta deve preventivamente pervenire al Referente per la prevenzione del SerDP del territorio corrispondente (allegato 6).

Tutti gli interventi di promozione alla salute saranno rilevati mensilmente attraverso il modulo individuale per ogni operatore (allegato 1); tale modulo dovrà essere firmato dal Referente per la prevenzione del SerDP del territorio corrispondente.

PROGRAMMAZIONE ANNUA attività di promozione alla salute dei SerDP dell'AUSL di Bologna				
Settimane	STRUMENTI	ORE	PRESTAZIONI	PRESTAZIONI
26	Interventi educativi informativi adolescenti e adulti	1.692	564*3	1.692
46	Counseling individuale	285		285
46	Counseling di gruppo	855	285*3	855
26	Lavoro di prossimità	150	25 *6	150
	Attività di verifica e programmazione di 4 ore mensile con referente SerDP	44	11*4	44
46	Attività di coordinamento 7,30 ore settimanali	345	46*7,50	345
		3.371		3.371

Legenda:

Si considera 1 prestazione = 1 ora

Ad eccezione di:

1 Intervento educativo-informativo / 1 Counseling di gruppo = 3 prestazioni

1 lavoro di prossimità = 6 prestazioni

1 Verifica mensile = 4 prestazioni

1 coordinamento settimanale = 7.50 prestazioni

Le prestazioni mensili dovranno essere inviate al Responsabile dei modelli organizzativi delle dipendenze patologiche entro il decimo giorno del mese successivo.

Sarà inoltre compilato congiuntamente, da referenti SerDP e operatori della Ditta aggiudicataria, un foglio riassuntivo (allegato 7) che permetterà la periodica elaborazione dei dati.

SERVIZI ACCESSORI

a) Trasporti

Le spese di trasporto sono a completo carico della Ditta aggiudicataria e ricompresi nel corrispettivo a prestazione offerto (costi presunti annui stimati € 200,00).

b) Materiale di consumo per le attività di cui al punto 2)

La ditta dovrà provvedere:

- all'acquisto di alimentari, cancelleria, materiale per allestimento, materiale informativo, video ed editoriale. Si specifica che quest'ultimo materiale, una volta acquistato, resterà di proprietà dell'Azienda USL
- a materiali per la realizzazione degli interventi di prevenzione (mini etilometri, profilattici, gadget etc)

Le spese per il materiale di consumo sono a completo carico della Ditta aggiudicataria e ricompresi nel corrispettivo a prestazione offerto (costi presunti annui stimati € 200,00).

c) Formazione e aggiornamento

Le iniziative formative promosse dal SerDP potranno essere svolte all'interno delle ore previste dal capitolato, per un massimo di 15 ore annue.

PERSONALE DA IMPIEGARE NEGLI INTERVENTI E NELLE ATTIVITÀ

L'aggiudicatario dovrà garantire la gestione degli interventi e delle attività attraverso le seguenti professionalità:

- educatori professionali socio-sanitari, educatore professionale socio-pedagogico, psicologi, sociologi/laurea in scienze politiche con indirizzo sociologico;

Le figure professionali, richieste per l'espletamento degli interventi e delle attività, dovranno possedere i seguenti titoli:

Educatore Professionale

- educatore professionale socio-sanitario (ex D.M. 520/98 e titoli dichiarati equipollenti o equivalenti)
- educatore professionale socio-pedagogico (ex Legge 205/2017 e Legge 145/2018)

Sociologo

- laurea in Sociologia o titolo equipollente

Psicologo

- laurea in Psicologia

Iscrizione a albo e ordine professionale laddove presente e obbligatoria.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire n. 1 operatore per la gestione del coordinamento in possesso dell'attestato regionale specifico.

Potrà inoltre essere impiegato n. 1 operatore con vissuto di tossicodipendenza e comprovata esperienza formativa nell'ambito del Settore Tossicodipendenze (Operatore Pari)

MONITORAGGIO E INDICATORI QUALITATIVI

1) Interventi educativi informativi

$$\frac{\text{N° interventi attivati}}{\text{N° interventi richiesti}} \times 100 \quad \text{standard} \geq 80\%$$

Rilevabile attraverso le schede progetti (allegato 5 e 6)

2) Counseling individuale e di gruppo

$$\frac{\text{N° accessi agli sportelli}}{\text{N° ore aperture sportello}} \quad \text{standard} \geq 0,50$$

Rilevabile attraverso le schede progetti (allegato 7)

3) Monitoraggio dei progetti di prossimità

Da indicazione della Regione, monitoraggio del numero contatti, rilevabili attraverso l'allegato 7.

INDICATORI QUANTITATIVI

Apertura di ≥ 12 sportelli territoriali e/o scolastici nel territorio dell'AUSL di Bologna.

LOTTO 3)

INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E REINSERIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO ALL'INTERNO DI UN CONTESTO LABORATORIALE ARTISTICO ARTIGIANALE

OBIETTIVO DEGLI INTERVENTI E ATTIVITÀ

Fornire interventi di accompagnamento, di formazione e di avviamento lavorativo nell'ambito delle dipendenze patologiche attraverso le seguenti attività:

1. attività artistico artigiane con finalità inclusive e di accompagnamento alla riattivazione di competenze relazionali e tecnico-artigiane, all'interno di un contesto protetto e regolato
2. attività formative e di avviamento al lavoro.

La programmazione e il coordinamento degli interventi riabilitativi fanno capo ai SerDP.

A. Interventi con finalità inclusive e di accompagnamento per la riattivazione di competenze rivolti a utenti con progetto multidimensionale

OBIETTIVI

Promuovere cambiamenti nello stile di vita in relazione alle possibilità/volontà della persona attraverso un percorso in ambito laboratoriale protetto.

PROGETTO SPECIFICO

Sostegno allo sviluppo delle attitudini e capacità della persona; sostegno per il riconoscimento e l'acquisizione delle regole di contesto, dell'individuazione corretta dei ruoli presenti nell'ambiente di lavoro, riconoscendone le caratteristiche specifiche; sostegno all'instaurazione di rapporti interpersonali finalizzati alla collaborazione.

B. Interventi con finalità formative e di accompagnamento al lavoro rivolti a utenti con progetto multidimensionale

OBIETTIVI

Potenziare le autonomie e le competenze della persona sugli aspetti relazionali, formativi e lavorativi.

PROGETTO SPECIFICO

Accompagnamento verso progetti evolutivi e di graduale emancipazione; sostegno per l'acquisizione di competenze attraverso un percorso formativo in ambito lavorativo.

A. Interventi con finalità inclusive e di accompagnamento per la riattivazione di competenze rivolti a utenti con progetto multidimensionale				
Obiettivo	Progetto delegabile	Tempo previsto e strumenti	Tot. N. utenti	Tot. ore
Promuovere cambiamenti nello stile di vita in relazione alle possibilità / volontà della persona	Sostegno per il riconoscimento e l'acquisizione di regole di contesto e di relazioni adeguate; sostegno allo sviluppo delle attitudini e capacità della persona	35 ore di apertura settimanale del servizio distribuite in 46 settimane, all'interno delle quali devono esserci almeno: <ul style="list-style-type: none"> • attività laboratoriale (25 ore settimanali) e incontri trimestrali con referente progetto • incontri mensili collettivi di segnalazione e verifica (2 ore ciascuno) • 1 colloquio presa in carico (1 ora) • colloqui di sostegno all'utente al bisogno • colloqui trimestrali di verifica con équipe SerDP (1 ora ciascuno) 	10	
B. Interventi con finalità formative e di accompagnamento al lavoro rivolti a utenti con progetto multidimensionale				
Obiettivo	Progetto delegabile	Tempo previsto e strumenti	Tot. N. utenti	Tot. ore
Potenziare le autonomie e le competenze e della persona sugli aspetti relazionali, formativi e lavorativi	Accompagnamento verso progetti evolutivi e di graduale emancipazione; sostegno per l'acquisizione di competenze acquisite attraverso un percorso formativo in ambito lavorativo	35 ore di apertura settimanale del servizio distribuite in 46 settimane, all'interno delle quali devono esserci almeno: <ul style="list-style-type: none"> • attività tutoriale (25 ore settimanali) e incontri trimestrali con referente progetto • incontri mensili collettivi di segnalazione e verifica (2 ore ciascuno) • 1 colloquio presa in carico (1 ora) • colloqui di sostegno all'utente al bisogno • colloqui trimestrali di verifica con équipe SerDP (1 ora ciascuno) 	10	
TOTALE PROGETTI A + B			20	1610

* Si precisa che la distribuzione degli interventi è da intendersi indicativa e pertanto non vincolante, potendo la stessa subire una diversa ripartizione, tenendo presente gli standard individuati.

UTENZA E MODALITÀ DI SEGNALAZIONE

Il servizio riabilitativo e formativo nell'area delle dipendenze è rivolto alla seguente tipologia di utenza:

- Gruppo bassa soglia che comprende anche persone attive rispetto all'uso di sostanze psicotrope, un percorso di tossicodipendenza anche con vari tentativi di cura alle spalle e a volte con una situazione sanitaria compromessa;
- Gruppo media–alta soglia composto da persone che sono in un percorso riabilitativo integrato e/o in fase di reinserimento; si trovano quindi ad affrontare percorsi finalizzati all'autonomia, utilizzando le attività come ulteriore passaggio verso l'integrazione sociale.

Il bacino d'utenza è da intendersi quello dell'AUSL di Bologna, nello specifico gli utenti in carico ai SerDP del DSM-DP.

Gli utenti sono individuati e inviati dai SerDP del DSM-DP. La segnalazione avverrà all'interno di incontri mensili alla presenza degli operatori SerDP, referente di progetto SerDP e operatori dell'aggiudicatario, tramite apposita scheda (allegato 8).

Mensilmente il referente SerDP del progetto dovrà compilare un elenco dettagliato degli utenti inseriti (allegato 9) sulla base del quale l'aggiudicatario farà un elenco riassuntivo (allegato 2) che dovrà trasmettere al Responsabile dei modelli organizzativi nelle Dipendenze patologiche entro il decimo giorno del mese successivo.

L'aggiudicatario, per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati, si impegna ad accogliere fino ad un massimo di **20 utenti** in un percorso inclusivo, di accompagnamento e di avviamento al lavoro personalizzato e garantisce l'attività formativa e tecnico-artigianale.

STRUTTURA

Gli aggiudicatari si impegnano a mettere a disposizione i locali per la realizzazione di interventi e attività declinate nel presente lotto.

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI E IMPEGNO ORARIO

Il servizio dovrà essere svolto in maniera continuativa da personale alle dipendenze dell'aggiudicatario, secondo piani di lavoro concordati con il SerDP.

Per quanto riguarda le attività artistico artigianali si prevede una apertura del servizio per un massimo di 7 ore giornaliere con l'utenza (35 ore settimanali) per un totale di 1.610 ore su 46 settimane.

L'orario di svolgimento delle attività sotto indicate potrà essere articolato diversamente in base alle caratteristiche delle attività stesse. Per gli utenti che svolgono attività continuativa in orario mattutino e pomeridiano viene garantito il pasto dalla Ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario si impegna a commercializzare i prodotti del Laboratorio e a reinvestire i proventi nella gestione dell'attività.

PERSONALE DA IMPIEGARE NEGLI INTERVENTI E NELLE ATTIVITÀ

L'aggiudicatario dovrà garantire la gestione degli interventi/attività avvalendosi di maestri d'arte con specifiche competenze professionali e tutor di attività con comprovata esperienza di almeno 5 anni nel settore artistico artigianale e nell'implementazione di progetti e attività innovative che favoriscano sbocchi lavorativi per fasce deboli.

COMPITI DELL'AZIENDA USL

Spettano all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna le seguenti funzioni:

- la definizione degli obiettivi da raggiungere relativi ad ogni percorso avviato all'interno del laboratorio
- la supervisione dei percorsi formativi
- le verifiche periodiche, con gli operatori referenti dei casi e i referenti istituzionali
- la valutazione in ordine alla qualità del servizio.

L'Azienda USL individua un referente di progetto che concorre alla definizione del progetto stesso, coordina le procedure di ingresso degli utenti, presiede l'incontro mensile con gli operatori referenti dei casi e i formatori.

INDICATORI QUALITATIVI

1)
$$\frac{\text{Numero medio abbandoni}}{\text{Numero medio utenti inseriti}} \times 100 \quad \text{standard} \leq 25\%$$

Rilevabile attraverso l'allegato 9.

INDICATORI QUANTITATIVI

Viene definito, come indicatore quantitativo, il raggiungimento dell'obiettivo di numero utenti inseriti nel laboratorio ≥ 16 , su base mensile.

Qualora dalle verifiche effettuate al 31 dicembre, da parte del Responsabile dei modelli organizzativi nelle Dipendenze Patologiche o suo delegato, risultasse che gli indicatori quantitativi non rispondono ai criteri di valutazione individuati, si procederà, in misura proporzionale, ad una riduzione del canone stesso nella fatturazione di dicembre.

LOTTO 4)

INTERVENTI DI OSPITALITÀ ABITATIVA DI TRANSIZIONE PER PERSONE ADULTE IN FASE DI REINSERIMENTO SOCIALE

OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI

Fornire interventi e percorsi di ospitalità abitativa di transizione rivolta a persone adulte in fase di reinserimento sociale segnalate dai SerDP del DSM-DP.

Gli aggiudicatari si impegnano a mettere a disposizione due appartamenti:

- un primo appartamento con una disponibilità da un minimo di un posto letto ad un massimo di quattro posti letto,
- un secondo appartamento con una disponibilità da un minimo di un posto letto a un massimo di quattro posti letto (più un posto letto da attivare in situazione di emergenza temporanea).

La permanenza presso gli appartamenti è prevista per un massimo di 24 mesi. Le ammissioni e le dimissioni sono concordate con il Servizio inviante. Ogni progetto è da ritenersi personalizzato in base ad un'attenta analisi dei bisogni e alle caratteristiche delle persone accolte.

Obiettivo principale è quello di favorire l'autonomia dei beneficiari, sviluppando relazioni positive attraverso dinamiche estranee alla dipendenza dalle sostanze, permettendo agli ospiti di rafforzarsi e di ritrovare le risorse possedute, indebolite dai percorsi di devianza e tossicodipendenza per intraprendere un percorso di reinserimento economico e sociale.

Le verifiche sullo stato di ogni singolo progetto sono effettuate attraverso incontri periodici di coordinamento tra gli operatori ed i Servizi invianti e riunioni a cadenza regolare con tutti gli ospiti del gruppo appartamento.

Le presenze mensili dovranno essere trasmesse agli Uffici Amministrativi competenti entro il decimo giorno del mese successivo.

L'aggiudicatario redige una relazione semestrale che consegnerà al Servizio inviante come verifica dell'andamento del progetto all'interno della struttura.

L'aggiudicatario si impegna ad assistere gli ospiti nella gestione della quotidianità (relazione con gli altri, pulizia personale e della casa), nel rispetto degli impegni, nello sviluppo dell'identità sociale e lavorativa, attraverso colloqui individuali e attività di gruppo.

INTERVENTI DI OSPITALITÀ ABITATIVA DI TRANSIZIONE PER PERSONE ADULTE IN FASE DI REINSERIMENTO SOCIALE			
Obiettivo	Progetto delegabile	Tempo previsto e strumenti	Totale utenti
Fornire interventi di ospitalità abitativa a utenti SerDP in fase di reinserimento sociale	<p>Completa gestione delle unità abitative:</p> <p>Reperimento alloggi e loro amministrazione</p> <p>Organizzazione del funzionamento tecnico in relazione all'utenza</p>	<p>Unità abitative aperte 365 giorni l'anno. In merito al funzionamento tecnico, si richiedono almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri trimestrali con referente progetto AUSL <p>In relazione alla gestione dell'utenza, si richiedono almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un colloquio di presentazione/ conoscenza utente con il SerDP inviante • un colloquio presa in carico all'atto dell'ingresso con sottoscrizione del regolamento • colloqui di sostegno all'utente • gruppi settimanali con gli utenti di carattere organizzativo • colloqui di verifica con équipe SerDP sui singoli utenti 	<p>n. 8 divisi in due unità abitative + n.1 in emergenza</p>

UTENZA

Soggetti adulti maschi a rischio emarginazione, in fase di reinserimento sociale, segnalati dai SerDP del DSM-DP dell'Azienda USL di Bologna.

L'idoneità all'accoglienza sarà valutata in base alle condizioni sanitarie, psicologiche e sociali di autonomia o preautonomia; alla capacità e motivazione della persona ad avviare un percorso graduale di integrazione sociale, lavorativa, relazionale; alle capacità di rispettare le regole di convivenza indicate nel regolamento che la persona deve sottoscrivere all'atto dell'ingresso nella struttura. Gli utenti in doppia diagnosi, seguiti da CSM e SerDP, sono esclusi dal target individuato, salvo le persone che, dopo una attenta valutazione dei servizi inviati, abbiano adeguati requisiti e risorse.

È a cura dell'aggiudicatario la definizione del regolamento.

MODALITÀ DI SEGNALAZIONE E DIMISSIONE

Le segnalazioni da parte del Servizio Dipendenze Patologiche avverranno mediante la presentazione della scheda "Proposta di inserimento" (allegato 10), analoga a quella in uso per le comunità terapeutiche, e la definizione di un progetto condiviso tra AUSL, utente e Ente aggiudicatario, nel quale siano indicati gli obiettivi principali e il periodo di permanenza presso la struttura (allegato 11).

L'ammissione e le dimissioni sono concordate tra l'aggiudicatario e i SerDP inviati.

I criteri di espulsione devono essere previsti dal regolamento e agiti in autonomia dall'aggiudicatario, previa condivisione con il Servizio inviante.

COMPITI DELL'AZIENDA USL

Spettano all'Azienda USL di Bologna le seguenti funzioni:

- verifiche periodiche, tramite il proprio personale dipendente dei SerDP o propri referenti tecnici dei progetti degli utenti inseriti
- la valutazione in ordine alla qualità del servizio reso dal personale educativo della Ditta aggiudicataria anche ai fini di quanto previsto dal punto precedente

L'AUSL individua un referente per il monitoraggio del buon andamento del progetto, in collaborazione con l'aggiudicatario e i SerDP invianti.

PERSONALE

L'aggiudicatario si impegna a collocare personale idoneo in possesso dei requisiti e con comprovata esperienza di almeno tre anni rispetto alla gestione delle problematiche delle persone ospitate. Il personale garantisce continuità nella presenza all'interno della struttura e nel rapporto con gli ospiti.

Non è prevista la presenza h 24 di personale all'interno del gruppo appartamento.

PREZZI DEL SERVIZIO

Per ogni persona ospitata, il cui inserimento è stato formalmente autorizzato dal DSM-DP, verrà corrisposta una retta giornaliera, del valore indicato in offerta che non dovrà essere superiore a € 45,00 IVA esclusa, per ogni giorno di effettiva permanenza presso il Gruppo Appartamento.

Per le eventuali assenze il corrispettivo da erogare sarà così ridotto:

- retta piena per un periodo massimo di due giornate (fino a 3 notti), se queste assenze rispondono agli obiettivi del progetto terapeutico;
- nel caso si verifichino assenze per periodi più lunghi di due giornate, viene riconosciuta la retta piena per le prime due giornate e la retta al 20% per massimo sette giorni, se queste assenze rispondono agli obiettivi del programma terapeutico;
- in caso di ricovero ospedaliero viene riconosciuta la retta piena per le prime due giornate e la retta al 20% per le restanti giornate di ricovero;
- nel caso si verifichino assenze dettate da altre cause e che non rispondano agli obiettivi del programma terapeutico, non viene riconosciuta alcuna retta.

Qualora l'ospite sia provvisto di un reddito fisso regolare, sarà invitato a compartecipare al pagamento della retta.

CRITERI DI VERIFICA

La qualità del servizio sarà valutata in base al corretto utilizzo degli strumenti indicati e dei tempi previsti.

Per accettazione
(firma digitale del Legale Rappresentante)